



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale"

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca<sup>(1)</sup>

N.1 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	TA Instruments - mod. ARES
Responsabile scientifico	GRIZZUTI Nino, PASQUINO Rossana
Descrizione <sup>(2)</sup>	Reometro rotazionale a deformazione controllata. Viene utilizzato dal gruppo di ricerca di Reologia dei Fluidi Complessi
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2003
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	L'apparecchiatura, del valore complessivo di 120.000, permette di effettuare un ampio numero e tipologia di misure reologiche su fluidi complessi. Il sistema di controllo ambientale permette di lavorare in un range di temperatura compreso tra i -150°C e i +400°C. L'apparecchiatura è stata utilizzata dal gruppo di ricerca di Reologia dei Fluidi Complessi per svolgere attività di ricerca in diversi progetti finanziati sia da fondi pubblici che privati. La sua presenza ha consentito di effettuare misure sperimentali i cui risultati sono stati inseriti in numerose pubblicazioni scientifiche del gruppo, riportate sia in lavori scientifici su riviste classificate ISI che in lavori pubblicati e/o presentati in congressi scientifici nazionali ed internazionali.
Area Scientifica di Riferimento:	09

N.2 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Ultramicrobilancia Rubotherm + sistema Bellsorp.
Responsabile scientifico	DI MAIO Ernesto, MENSITIERI Giuseppe
Descrizione <sup>(2)</sup>	Apparato per la misura di isoterme di assorbimento di gas, vapori e loro miscele in polimeri fino a una temperatura di 250°C ed una pressione di 135 atm. Sensibilità 10 µg. Apparato associato al solo gruppo STP
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2005
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	Valore all'acquisto 360 Keuro. L'uso dell'attrezzatura ha contribuito alle seguenti recenti pubblicazioni: Simultaneous experimental evaluation of solubility, diffusivity, interfacial tension and specific volume of polymer/gas solutions, Maria Giovanna Pastore Carbone, Ernesto Di Maio, Salvatore Iannace and Giuseppe Mensitieri, Polymer Testing, 30 (2011) 303-309. "Solubility, mutual diffusivity, specific volume and interfacial tension of molten PCL/CO2 solutions by a new experimental procedure Maria Giovanna Pastore Carbone, Ernesto Di Maio, Giuseppe Scherillo, Giuseppe Mensitieri and Salvatore Iannace, J. Supercritical Fluids, (2012) 67, 131-138. On the unexpected non-monotonic profile of specific volume observed in PCL/CO2 solutions M. G. Pastore Carbone, E. Di Maio, P. Musto, A. Braeuer and G. Mensitieri, in press in Polymer doi:10.1016/j.polymer.2014.11.030
Area Scientifica di Riferimento:	09

N.3 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Microscopio confocale Raman ARAMIS della Horiba Jobin-Yvon
<b>Responsabile scientifico</b>	MENSITIERI Giuseppe
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Apparato per la mappatura xyz dello spettro Raman di campioni polimerici e compositi con risoluzione spaziale di 1-2 µm. Collaborazione del gruppo di ricerca "Scienza e Tecnologia dei Polimeri" con il laboratorio di spettroscopia vibrazionale dell'Istituto per i Polimeri, i compositi ed i Biomateriali (IPCB) del CNR.
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Material and Analytical Facilities
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Internazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2009
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Valore all'acquisto 250 Keuro. L'attrezzatura ha contribuito alle seguenti pubblicazioni: Selective Surface Modification of Syndiotactic Polystyrene Films: a Study by Fourier Transform and Confocal-Raman Spectroscopy, P. Musto, A. Borriello, G. Di Florio, G. Mensitieri, European Polymer Journal, 46 (2010) pp. 1004-1015. Confocal Raman Imaging, FTIR Spectroscopy and Kinetic Modeling of the Zinc Oxide/Stearic Acid Reaction in a Vulcanizing Rubber, Pellegrino Musto, Domenico Larobina, Salvatore Cotugno, Paolo Straffi, Giuseppe Di Florio and Giuseppe Mensitieri, Polymer, 54 (2013) 685-693. Assessing micromechanical behaviour of PET cords in rubber matrix composites by laser Raman microscopy, Maria Giovanna Pastore Carbone, John Parthenios, Georgia Tsoukleri, Salvatore Cotugno, Giuseppe Mensitieri and Costas Galiotis, Composites Science and Technology, 85 (2013) 104-110. Effects of high pressure treatments on polymeric films for flexible food packaging Lucia Sansone, Alessandra Aldi, Pellegrino Musto, Eugenio Amendola, Giuseppe Mensitieri. Packaging Technology and Science, 27 (2014) 739-761
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.4 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	DIFFRATTOMETRO A RAGGI X (mod. XPert Powder , PANalytical)
<b>Responsabile scientifico</b>	CAPUTO Domenico, APREA Paolo
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Diffratometro a raggi x per analisi di polveri dotato di rilevatore ultrarapido con tecnologia RTMS (Real Time Multiple Strip) e di software di identificazione delle fasi cristalline.
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2013
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo, Esterna all'ateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.5 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Microscopio elettronico a scansione con associata microanalisi (Cambridge S440)
<b>Responsabile scientifico</b>	CAPUTO Domenico
	Indagini morfologiche microstrutturali con contestuale valutazione elementale delle micromorfologie in

Descrizione <sup>(2)</sup>	osservazione
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2011
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	
Area Scientifica di Riferimento:	09

N.6 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Analizzatore di proprietà reo-ottiche
Responsabile scientifico	GUIDO Stefano
Descrizione <sup>(2)</sup>	Lanalizzatore consiste di un modulo di scansione confocale Zeiss LSM 5 Pascal e del microscopio rovesciato Zeiss Axiovert 200 M SP con corredo di ottiche, videocamera, software di controllo, incubatore da microscopio e celle di flusso. L'attrezzatura è utilizzata anche da altri gruppi di ricerca, tra cui quello del prof. Luigi Maiuri dell'Università del Piemonte Orientale e dell'European Institute for Research in Cystic Fibrosis.
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2005
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	<p>L'attrezzatura è stata utilizzata nel periodo 2011-2013 in progetti di ricerca, come i seguenti:  Identificazione di sistemi di rilascio ottimali per i Nucleic Acid Based Drugs e studio dei meccanismi di azione in alcuni modelli di patologie umane infiammatorie e tumorali - PRIN 2010-2011  Innovative Synthesis in Continuous-Flow Processes for Sustainable Chemical Production (Synflow), NMP-2009-3.2-1  e per diverse pubblicazioni, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) A. Pommella, S. Caserta, V. Guida, S. Guido, Shear-induced deformation of surfactant multilamellar vesicles, Phys. Rev. Lett., 108, 138301 (2012)</li> <li>2) A. Luciani, V. R. Villella, S. Esposito, M. Gavina, I. Russo, M. Silano, S. Guido, M. Pettoello-Mantovani, R. Carnuccio, B. Scholte, A. De Matteis, M. C. Maiuri, V. Raia, A. Luini, G. Kroemer, L. Maiuri, Targeting autophagy as a novel strategy for facilitating the therapeutic action of potentiators on <math>\Delta F508</math> cystic fibrosis transmembrane conductance regulator, Autophagy, 8(11), 1657-1672 (2012)</li> <li>3) L. Lanotte, C. Bilotti, L. Sabetta, G. Tomaiuolo, S. Guido, Dispersion of sepiolite rods in nanofibers by electrospinning, Polymer, 54, 1295-1297 (2013)</li> <li>4) S. Caserta, S. Campello, G. Tomaiuolo, L. Sabetta, S. Guido, A methodology to study chemotaxis in 3D collagen gels, AIChE Journal 59(11) pages 4025-4035 (2013)</li> <li>5) V.R. Villella, S. Esposito, E.M. Bruscia, M. Vicinanza, S. Cenci, S. Guido, M. Pettoello-Mantovani, R. Carnuccio, M.A. De Matteis, A. Luini, M.C. Maiuri, V. Raia, G. Kroemer, L. Maiuri, Disease-relevant proteostasis regulation of cystic fibrosis transmembrane conductance regulator, Cell Death and Differentiation, 20(8), 1101-1115 (2013)</li> <li>6) A. Pommella, S. Caserta, S. Guido, Dynamic flow behaviour of surfactant vesicles under shear flow: role of a multilamellar microstructure, Soft Matter, 9(31), 7545-7552 (2013)</li> </ol>
Area Scientifica di Riferimento:	09

N.7 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

Nome o Tipologia	Leica DCM 3D
Responsabile scientifico	SQUILLACE Antonino, ASTARITA Antonello
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	Il DCM 3D è un microscopio che combina la tecnologia confocale con tecniche di interferometria. È una strumentazione per l'acquisizione di immagini topografiche 3D. Differisce dal Microscopio Confocale a Scansione Laser in quanto la sorgente luminosa impiegata è la luce bianca (emessa da led) ad intensità regolabile e non permette il sezionamento ottico. L'apparecchiatura è completamente automatizzata e manovrabile tramite software

<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	integrato nel PC. Permette di effettuare misurazioni a scala micro e nanometrica con risoluzione verticale nominale da 0.1nm a 10mm. Il campione può essere studiato anche inclinato rispetto al raggio incidente, con un angolo massimo di 70°. Il software integrato nel PC permette di catturare immagini 2D/3D della superficie del campione. Consente infine di studiare parametri quali la rugosità, il profilo del campione e misurazioni microstrutturali. Appartiene al Laboratorio di Metrologia Geometrica. Associata ai gruppi di ricerca: 1. TECNOLOGIE INNOVATIVE DI FABBRICAZIONE DI COMPONENTI IN LEGA LEGGERA E MEDIO LEGGERA NEAR-NET-SHAPE 2. TECNICHE DI RICOSTRUZIONE E RIVESTIMENTO DI MANUFATTI METALLICI MEDIANTE GAS DYNAMIC COLD SPRAY.
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2013
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	L'attrezzatura è dotata di una tavola attiva per lo smorzamento delle vibrazioni e fa parte di un più ampio laboratorio per la caratterizzazione geometrica, micro e macroscopica di materiali e prodotti di interesse industriale. I risultati ottenuti con la presente attrezzatura hanno consentito nel 2014 la pubblicazione di articoli scientifici indicizzati nelle più importanti banche dati internazionali.
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

#### N.8 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Hitachi TM 3000
<b>Responsabile scientifico</b>	SQUILLACE Antonino, ASTARITA Antonello
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Microscopio a scansione elettronica con ingrandimenti da 15 a 30.000 x. Condizioni di utilizzo a 5kV e 15 kV. Dotato di microsonda EDX per analisi chimica dei materiali da osservare. Raffreddato con celle di Peltier, non richiede quindi l'utilizzo di materiali esterni quali l'azoto liquido. Appartiene al Laboratorio di Microscopia Ottica ed Elettronica. Associata ai gruppi di ricerca: 1. TECNOLOGIE INNOVATIVE DI FABBRICAZIONE DI COMPONENTI IN LEGA LEGGERA E MEDIO LEGGERA NEAR-NET-SHAPE 2. TECNICHE DI RICOSTRUZIONE E RIVESTIMENTO DI MANUFATTI METALLICI MEDIANTE GAS DYNAMIC COLD SPRAY.
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2013
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	L'attrezzatura è dotata di una speciale e dedicata mini-macchina per prove di trazione, con cella di carico di 200 N, che trova alloggio nella camera del microscopio stesso e consente di eseguire ed osservare in tempo reale prove di trazione statica. L'attrezzatura fa parte di un più ampio laboratorio di microscopia ottica ed elettronica per lo studio e la caratterizzazione dei materiali e dei prodotti di interesse industriale. I risultati ottenuti con la presente attrezzatura hanno consentito nel 2014 la pubblicazione di articoli scientifici indicizzati nelle più importanti banche dati internazionali.
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

#### N.9 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Macchina universale di prova MTS 500 KN
<b>Responsabile scientifico</b>	LANGELLA Antonio
	La macchina di prova universale MTS da 500 KN è utilizzata per realizzare caratterizzazione meccaniche su campioni e sub componenti di strutture fino ad un carico massimo di 500 KN. La macchina dispone inoltre di un

<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	video estensimetro MTS, e di Forno per prove su provini ad alte temperature MTS. Appartiene al Laboratorio Caratterizzazione Meccanica  Associata ai gruppi di ricerca: METODOLOGIE PER LA CARATTERIZZAZIONE BIASSIALE DI MATERIALI COMPOSITI E POLIMERICI (ADESIVI) TECNOLOGIE PER ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO DI MATERIALI COMPOSITI COMPORAMENTO ALLIMPATTO DI LAMINATI IN MATERIALE COMPOSITO COMPOSITI NATURALI TECNOLOGIE INNOVATIVE DI FABBRICAZIONE DI MATERIALI COMPOSITI.
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2004
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	La macchina è stata usata in prove di caratterizzazione meccanica di materiali compositi e metallici i cui risultati sono stati utilizzati nella stesura di articoli pubblicati su riviste internazionali di eccellente reputazione scientifica.
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.10 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Macchina per prove d'impatto a caduta di massa INSTRON/CEAST
<b>Responsabile scientifico</b>	LANGELLA Antonio
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	La macchina per prove di impatto INSTRON/CEAST è una macchina oggetto di continui aggiornamenti e viene utilizzata per caratterizzate ad impatto materiali compositi e polimerici. La macchina base condente di realizzare impatti fino anergia di 300 Joule, il sistema a molle aggiunto arriva fino ad impatti di 1300 Joule, la macchina è stata attrezzata con una camera per prove a +/- 70°C, e dispone di percussori strumentati di diverso diametro e fino a 100KN per forza massima. Appartiene al Laboratorio Caratterizzazione Meccanica  Associata ai gruppi di ricerca: COMPORAMENTO ALLIMPATTO DI LAMINATI IN MATERIALE COMPOSITO COMPOSITI NATURALI
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2000
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	La macchina è stata utilizzata per la caratterizzazione all'impatto di materiali compositi, contribuendo alla stesura di numerosi articoli pubblicati su riviste scientifiche di riconosciuta rilevanza internazionale nel settore di riferimento.
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.11 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Macchina per realizzare avvolgimenti di fili Braiding
<b>Responsabile scientifico</b>	LANGELLA Antonio
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	La macchina Braiding consente di realizzare preforme in fibra (carbonio, vetro, etc.) su mandrini di dimensione massima di 300 mm con un grado di copertura pari al 100%. Appartiene al Laboratorio Materiali Compositi  Associata ai gruppi di ricerca: TECNOLOGIE INNOVATIVE DI FABBRICAZIONE DI MATERIALI COMPOSITI.

<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2009
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	La macchina è stata impiegata in esperimenti per la realizzazione di particolari strutture braided, nel tentativo di sviluppare tecnologie a produttività e proprietà migliorate nel settore dei materiali compositi ad elevate prestazioni.
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.12 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Centro di lavoro multiasse GB Ferrari
<b>Responsabile scientifico</b>	DURANTE Massimo
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	<p>Il centro di lavoro multiasse a 5 assi GB Ferrari è utilizzato per realizzare lavorazioni meccaniche in attività di ricerca ad alta velocità di rotazione del mandrino e di avanzamento con acquisizione delle forze durante la lavorazione.</p> <p>Appartiene al Laboratorio Lavorazioni Meccaniche</p> <p>Associata ai gruppi di ricerca:  TECNOLOGIE INNOVATIVE DI FABBRICAZIONE DI COMPONENTI METALLICI MEDIANTE INCREMENTAL FORMING.  TECNOLOGIE PER ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO DI MATERIALI COMPOSITI</p>
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2004
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	La macchina, strumentata con dinamometri per la registrazione delle forze di taglio, è stata ed è tuttora impiegata per lo studio del comportamento al taglio di materiali compositi ad elevata anisotropia, tradizionalmente coltivato dai ricercatori del Dipartimento, e che ha dato luogo a numerose pubblicazioni sulla lavorabilità di questi materiali.
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.13 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Macchina di Misura a Coordinate (CMM)
<b>Responsabile scientifico</b>	TETI Roberto
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	<p>La macchina di misura a coordinate (CMM, dall'inglese coordinate measuring machine) è un sistema meccanico di misura avente struttura a portale che, tramite la movimentazione di una sonda a contatto o senza contatto, determina le coordinate spaziali di punti appartenenti alle superfici di un manufatto. Applicazioni principali: ispezione dimensionale, ispezione geometrica, ispezione di geometrie incognite.</p> <p>Gruppi di ricerca coinvolti:  - 3D Metrology, Non Destructive Evaluation &amp; Reverse Engineering  - Digital and Intelligent Factory</p>
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2004
<b>Utenza</b>	Interna allateneo, Esterna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca

<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	<p>Pubblicazioni: L'utilizzo di questa macchina ha contribuito alla realizzazione di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e atti di convegni internazionali con referaggio.</p> <p>Progetti: - MIUR PAC, Digital Cultural Heritage Program, "Sistema senza contatto per la diagnostica con realtà aumentata di manufatti di rilevante interesse culturale e di difficile accessibilità" - MIUR PAC, Messaggeri della Conoscenza Program, Project on "Metrology in Industrial Production" - EC TEMPUS MEDA Program, Project on "ACME" - MAE Italy-China Significant Bi-Lateral Project on "Reverse Engineering Methods for 3D Digital Reconstruction" - Regione Campania L.R. 5 "Verifica geometrica e reverse engineering basati sull'utilizzo di tecnologie emergenti di acquisizione mediante scansioni tridimensionali"</p>
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.14 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	2) Sistemi di Reverse Engineering (RE)
<b>Responsabile scientifico</b>	TETI Roberto
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	<p>Descrizione: I sistemi di ingegneria inversa (in inglese reverse engineering) consentono di acquisire e ricostruire il modello digitale di un manufatto di geometria complessa mediante l'impiego di sonde a contatto (tastatore) o non a contatto (laser) montate su macchine CMM da laboratorio (sistemi cartesiani) o dispositivi portatili come bracci articolati di misura (sistemi non cartesiani).</p> <p>Gruppi di ricerca coinvolti: - 3D Metrology, Non Destructive Evaluation &amp; Reverse Engineering - Digital and Intelligent Factory</p>
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali, Internazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2005
<b>Utenza</b>	Interna allateneo, Esterna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	<p>Pubblicazioni: L'utilizzo di questi sistemi ha contribuito alla realizzazione di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e atti di convegni internazionali con referaggio.</p> <p>Progetti: - MIUR PAC, Digital Cultural Heritage Program, "Sistema senza contatto per la diagnostica con realtà aumentata di manufatti di rilevante interesse culturale e di difficile accessibilità" - DAC Progetto di Ricerca "STEP FAR" - MAE Italy-China Significant Bi-Lateral Project on "Reverse Engineering Methods for 3D Digital Reconstruction" - MAE Italy-Hungary Bi-Lateral Project on "Digital Factory" - MIUR Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente, Progetto su "Adaptive Manufacturing" - Regione Campania L.R. 5 "Verifica geometrica e reverse engineering basati sull'utilizzo di tecnologie emergenti di acquisizione mediante scansioni tridimensionali"</p>
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.15 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	3) Sistema Robotizzato per Controlli Ultrasonici
<b>Responsabile scientifico</b>	TETI Roberto
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	<p>Il sistema robotizzato di controlli non distruttivi di tipo ultrasonico è costituito da una strumentazione ultrasonica e da un braccio robotizzato a 6 assi. Quest'ultimo movimentata una sonda ultrasonica, collegata al polso del braccio, per effettuare scansioni di manufatti aventi geometria 2D o 3D con acquisizione del segnale ultrasonico in ciascun punto di interrogazione del materiale. I segnali acquisiti vengono elaborati per generare immagini ultrasoniche utili ai fini dell'ispezione non distruttiva del manufatto e lo sviluppo di procedure di reverse engineering ultrasonico.</p> <p>Gruppi di ricerca coinvolti:</p>

	- 3D Metrology, Non Destructive Evaluation & Reverse Engineering - Digital and Intelligent Factory
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali, Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2000
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	<p>Pubblicazioni: L'utilizzo di questo sistema ha contribuito alla realizzazione di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e atti di convegni internazionali con referaggio.</p> <p>Progetti: - DAC Progetto di Ricerca "STEP FAR" - Regione Campania L.R. 5 "Verifica geometrica e reverse engineering basati sull'utilizzo di tecnologie emergenti di acquisizione mediante scansioni tridimensionali"</p>
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.16 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

<b>Nome o Tipologia</b>	Sistema Multisensoriale di Monitoraggio di Lavorazioni Meccaniche
<b>Responsabile scientifico</b>	TETI Roberto
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	<p>Il sistema multisensoriale di monitoraggio di lavorazioni meccaniche è costituito da sensori di diversa natura: sensore di forza 3D, sensore di vibrazioni 3D (cablato o wireless), sensore di emissione acustica (raw oppure RMS), sensore di energia sonora udibile (fonometro), sensore ottico (telecamera). I sensori sono integrati in un sistema di fusione di sensori per il monitoraggio delle lavorazioni meccaniche allo scopo di tenere sotto controllo le condizioni dell'utensile (usura, frattura), lo stato del materiale in lavorazione (trattamento termico), l'integrità superficiale del pezzo (cricche, distorsione della grana, bruciature, finitura superficiale), i parametri di processo, la forma del truciolo, ecc.</p> <p>Gruppi di ricerca coinvolti: - Micro &amp; Macro Machining Technology - Digital and Intelligent Factory</p>
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali, Internazionali, Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2009
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	<p>Pubblicazioni: L'utilizzo di questo sistema ha contribuito alla realizzazione di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e atti di convegni internazionali con referaggio.</p> <p>Progetti: - DAC Progetto di Ricerca "STEP FAR" - DAC Progetto di Ricerca "CAPRI" - EC FP7 FoF Program, Project on "IFaCOM" - EC FP7 SME Program, Project on "REALISM" - EC FP7 Aeronautics &amp; Air Transport Program, Project on "ACCENT" - DAAD/CRUI Italy-Germany Vigoni Program, Project on "Sensor Monitoring of Difficult to Machine Materials"</p>
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09

N.17 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	Sistema laser Star weld
<b>Responsabile scientifico</b>	LEONE Claudio

<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	CNC+ sorgenti laser
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2003
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Pubblicazioni, Esperimenti, Contratti e Progetti
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09
<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"

N.18 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	macchina Filament Winding
<b>Responsabile scientifico</b>	LEONE Claudio
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Modulo di deposizione della fibra per Filament Winding
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2010
<b>Utenza</b>	Esterna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Esperimenti
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09
<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Medicina Clinica e Chirurgia  
Fisica "Ettore Pancini"

N.19 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	macchina per prove scoppio/emissione acustica
<b>Responsabile scientifico</b>	LEONE Claudio
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Macchina di prove a scoppio / Sistema di acquisizione ed Analisi segnali di emissione acustica
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2003
<b>Utenza</b>	Esterna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Esperimenti, Pubblicazioni e Contratti
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	09
<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproductive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"

N.20 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	Q-TOF Premier con la seguente configurazione: Q-ToF Premier API Quad-Time of Flight 8k
<b>Responsabile scientifico</b>	PUCCI Pietro
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Spettrometro di massa ibrido Q-ToF modello PREMIER equipaggiato con sorgente ESI e nanolockspray
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Health and Food Domain
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2009
<b>Utenza</b>	Interna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Conduzione di Progetti di Ricerca. Pubblicazioni. Esperimenti, scientifici
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	05
	Agraria Architettura Farmacia

<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"
--------------------------------------	--

N.21 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	G6520AA SISTEMA LC/MS Q-TOF ACCURATE-MASS
<b>Responsabile scientifico</b>	PUCCI Pietro
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Detector di massa ad analizzatore ibrido quadrupolo-Tempo di Volo (Time of Flight, TOF). In dotazione al Gruppo di Ricerca del Prof. Pucci
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Health and Food Domain
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2010
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo, Esterna all'ateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Conduzione di Progetti di Ricerca. Pubblicazioni. Esperimenti, scientifici
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	05
<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"

N.22 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	NANOWIZARD II UNITA' BASE MICROSCOPIO A FORZA ATOMICA
<b>Responsabile scientifico</b>	NETTI Paolo Antonio
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	NANOWIZARD II UNITA' BASE MICROSCOPIO A FORZA ATOMICA
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Physical Sciences and Engineering

Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Altri Fondi
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2010
Utenza	Interna all'ateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	Pubblicazioni
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"

N.23 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	MACCHINA ELETTROFILATURA DI MICRO E NANO-FIBRE
Responsabile scientifico	NETTI Paolo Antonio
Descrizione <sup>(2)</sup>	MACCHINA ELETTROFILATURA DI MICRO E NANO-FIBRE
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Material and Analytical Facilities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Altri Fondi
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2013
Utenza	Interna all'ateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	Pubblicazioni
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"

N.24 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	UPGRADE LMS 710 ZEN CONFOCOR 3 APD ORDINE N.85 IMPEGNO N.612 DEL 291112
Responsabile scientifico	NETTI Paolo Antonio
Descrizione <sup>(2)</sup>	PGRAGE LMS 710 ZEN CONFOCOR 3 APD
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Health and Food Domain
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2013
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Progetti di ricerca
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	Pubblicazioni
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	<p>Agraria                      Architettura                      Farmacia                      Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura                      Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale                      Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione                      Ingegneria Industriale                      Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche                      Scienze Biomediche Avanzate                      Sanità Pubblica                      Medicina Veterinaria e Produzioni Animali                      Biologia                      Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"                      Scienze Chimiche                      Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse                      Ingegneria Civile, Edile e Ambientale                      Scienze Mediche Traslazionali                      Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche                      Medicina Clinica e Chirurgia                      Fisica "Ettore Pancini"</p>

N.25 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	microscopio TEM PHILIPS EM208
Responsabile scientifico	GUALTIERI Roberto
Descrizione <sup>(2)</sup>	Microscopio elettronico a trasmissione
Classificazione ESFR <sup>(3)</sup>	Material and Analytical Facilities
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto <sup>(4)</sup>	Interni
Anno di attivazione della grande attrezzatura	1999
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Prestazioni a tariffario
Altre informazioni utili <sup>(5)</sup>	Pubblicazioni
Area Scientifica di Riferimento:	05
	<p>Agraria                      Architettura                      Farmacia                      Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura                      Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale                      Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione                      Ingegneria Industriale                      Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche</p>

<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"
--------------------------------------	---

N.26 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	SCOPE
<b>Responsabile scientifico</b>	TAMBURRINI Guglielmo
<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	centro di calcolo a supporto della ricerca
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Energy, Health and Food Domain, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering, e-Infrastructures
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Altri Fondi
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2006
<b>Utenza</b>	Interna all'ateneo, Esterna all'ateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Programma Operativo Nazionale 2000/2006 - Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione Misura II.2 "Società dell'Informazione per il Sistema Scientifico Meridionale" Azione A: Sistemi di calcolo e simulazione ad alte prestazioni" Avviso 1575/2004 - Protocollo MIUR: 753/9 DEL 07.02.2005" Estremi del decreto di concessione del cofinanziamento: 255/RIC del 14.02.2006
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	11
<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Agraria Architettura Economia, Management, Istituzioni Scienze Economiche e Statistiche Farmacia Giurisprudenza Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Studi Umanistici Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini" Scienze Politiche Scienze Sociali

N.27 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

<b>Nome o Tipologia</b>	Gammacell 1000 Elite MDS Nordion.
<b>Responsabile scientifico</b>	TRONCONE Riccardo

<b>Descrizione<sup>(2)</sup></b>	Irradiatore per sacche emoderivati e campini ematici con accessori: Contenitore porta campioni; contenitore porta provette; kit di parti di ricambio. Gruppo di ricerca Dr.ssa Carmen Gianfrani
<b>Classificazione ESFR<sup>(3)</sup></b>	Health and Food Domain
<b>Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto<sup>(4)</sup></b>	Regionali/Nazionali
<b>Anno di attivazione della grande attrezzatura</b>	2003
<b>Utenza</b>	Esterna allateneo
<b>Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura</b>	Progetti di ricerca
<b>Altre informazioni utili<sup>(5)</sup></b>	Pubblicazioni su The Journal of Immunology. GUT. Scandinavian Journal Gastroenterology
<b>Area Scientifica di Riferimento:</b>	06
<b>Dipartimenti in condivisione:</b>	Agraria Architettura Farmacia Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Scienze Biomediche Avanzate Sanità Pubblica Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Biologia Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" Scienze Chimiche Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse Ingegneria Civile, Edile e Ambientale Scienze Mediche Traslazionali Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Medicina Clinica e Chirurgia Fisica "Ettore Pancini"

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per l'intera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dell'ateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dell'ateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFR: [Alberatura versione 2012](#) (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti, brevetti, privative etc.